



La Cerva di sant'Egidio

Anno XVI N° 35 - 28 Luglio 2013 XVII Domenica del Tempo Ordinario



1ª LETTURA GENESI (18,20-32)
2ª LETTURA COLOSSESI (2,12-14)
VANGELO DI LUCA (11,1-13)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

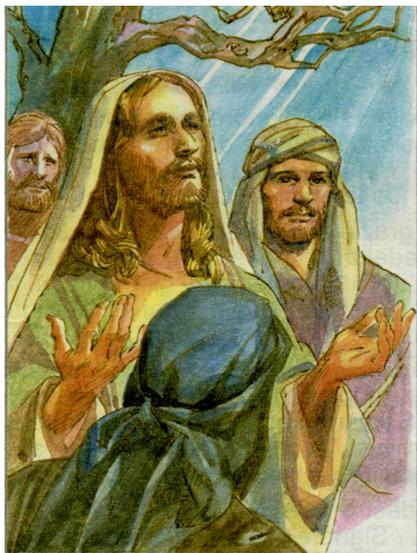
Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it e-mail: info@santegidioabatz.it
Nuovo indirizzo posta elettronica e-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Signore Gesù, insegnaci a pregare»

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «*Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli*». Ed egli disse loro: «*Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"*».

Poi disse loro: «*Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.*

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».



«Padre,
sia santificato
il tuo nome,
dacci ogni
Giorno
il pane
quotidiano,
e perdona
a noi
i nostri
peccati».

Riflessione

La preghiera è costante

Gesù è sicuro di ciò che dice: se chiediamo otteniamo, se ci affidiamo siamo accolti in un caldo abbraccio dal Padre.

Ma è a un Padre che ci rivolgiamo con costanza?

Leggendo questa pagina sorrido: ho pregato molto nella mia vita e non sono mai stato esaudito. Perché?

Già sant'Agostino si poneva questa domanda e rispondeva mirabilmente: non sei esaudito perché chiedi male, senza l'insistenza dell'amico importuno, perché ciò che chiedi non è il tuo vero, perché Dio aspetta ad esaudirti per lasciare crescere in te il desiderio di ciò che chiedi. Mi correggo, allora: nella mia preghiera non ho mai ottenuto ciò che chiedevo. Ma sempre ciò che desideravo.

Perché no?

Perché non imparare a pregare?

La preghiera ha bisogno di te, anzitutto: come sei, devoto o ateo, santo o peccatore. Ma un "tu" vero, non finto, non di facciata.

La preghiera ha bisogno di un tempo: cinque minuti, per iniziare, il tempo in cui non sei proprio rimbambito o distratto, spegnendo il cellulare e isolandoti.

La preghiera ha bisogno di un luogo: la tua camera, la metro, la pausa pranzo.

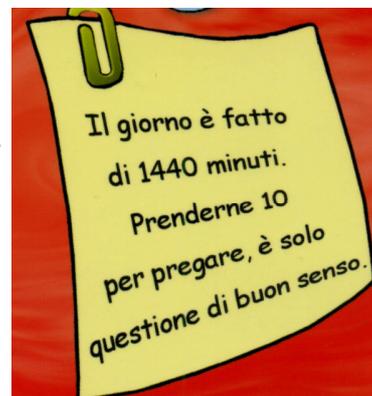
La preghiera ha bisogno di una parola da ascoltare: meglio se il Vangelo del giorno, da leggere con calma e assaporare.

La preghiera ha bisogno di una parola da dire: le persone che incontri, le cose che ti angustiano, un "grazie" detto a Dio.

La preghiera ha bisogno di una parola da vivere: cosa cambia ora che riprendi la tua attività quotidiana? Venga lo Spirito promesso dal Signore, amici; lo Spirito che ci permette di vedere con uno sguardo diverso anche le cose che ci sembrano indispensabili alla nostra felicità, capendo, infine, che ciò che riteniamo un ostacolo insuperabile non è poi così importante risolverlo e - forse - non è neppure un ostacolo.

Perché, nella preghiera, scopriremo che nulla ci può impedire di dire con verità: **Padre**.

Paolo Curtaz



Un incontro di preghiera: La mia esperienza

Un mese difficile, quello di giugno, con tanti giorni lunghi e spesso bui dovuti alla malattia che ha colpito la mia nipotina. Saltano i miei impegni con Caritas, CEP, famiglia, lascio tutto e vado.

In quei giorni le volontarie Caritas hanno costruito un ponte di parole in SMS, che mi ha aiutata ad attraversare le sabbie mobili dell'ansia e mi ha tenuta agganciata alla realtà, con i problemi che ognuna era chiamata ad affrontare, con i raggi di luce del DonGa, che da Padova inviava il messaggio fraterno a Ivana, con Maria, che pur nella fatica quotidiana trovava la forza del sorriso nei nipotini, così come Gaudenzia: Santa notte, Santo giorno...Con Tutti. Parole vere.

Finalmente per me le sabbie si depositano, e dalle acque traspare la speranza. Il sentiero è tracciato, lungo, difficile ma percorribile.

Parole di speranza.

Torno a casa. Gaudenzia mi informa che Don Gabriele celebrerà una S. Messa per tutti i volontari della Caritas, il primo luglio alle nove. Questa data è stata spostata varie volte per vari motivi. Provvidenza? Sabrina pur molto stanca, è qui. La sorpresa e la gioia dell'incontro, il ritrovarsi, leggere la consapevolezza negli sguardi e poi nel silenzio delle emozioni. Don Gabriele spiega che in questa Messa ci saranno anche due momenti forti, due Segni Sacramentali che lui ha pensato di inserire nella liturgia, affinché L'Olio degli infermi e L'Olio col quale ungerà le nostre fronti al termine della messa ci diano la forza di combattere il male in tutte le sue manifestazioni.

La sua omelia è una luce. A casa, Sabrina va dal cuginetto malato e unge la sua fronte e quella di tutti i presenti con l'olio della propria fronte.

Parole condivise. PAROLA DI VITA.

Gualberta

AVVISI

- 1) Lunedì 22 Luglio, ore 09,00** - incontro di preghiera per volontari Caritas, casa Accoglienza, nel parco presso la celletta della Madonna.
- 2) Giovedì 25 Luglio, ore 21,00:** festa Conclusiva del C.E.P.
- 3) Domenica 4 Agosto, ore 16,00:** Incontro con i familiari del clero.
- 4) Sabato 10 Agosto, ore 07,30** pellegrinaggio alla Madonna del Monte: Rosario S. Messa e colazione insieme, un pullman è a disposizione.
- 5) 15 Agosto. Ore 05,00:** pellegrinaggio a piedi alla Basilica del Monte.



Con la musica (ancora) nel cuore

I cuori delle tante, tantissime persone presenti alla Festa nel Parco di S.Egidio di venerdì 12 luglio hanno vibrato a suoni di musica durante l'iniziativa organizzata per raccogliere fondi da destinare interamente alla ristrutturazione del Parco voluto da don Pino e realizzato in prima persona da Marco Barduzzi e altri volenterosi della parrocchia.

La festa ha avuto inizio alle ore 17.00, come insolito proseguimento delle attività del Centro Estivo Parrocchiale. Gli oltre 300 ragazzi, gli animatori che coloravano il parco con le loro maglie gialle e arancione, e persino i genitori presenti in gran numero non si sono risparmiati lasciandosi coinvolgere nell'animazione, facendosi decora-



re la pelle dai truccatori e, soprattutto per i più piccoli, facendo grandi balzi sui giochi gonfiabili. Alle 19.00 l'affluenza allo stand gastronomico era già altissima. Complice lo sfizioso menù a base di piadina, salsiccia, affettati, patatine e altre leccornie, la cucina è stata impegnata a distribuire prelibatezze a più di 700 persone, con un ricavato che è andato ben oltre le aspettative. Alla fine della cena sono stati distribuiti a tutti i dolci che ciascuno aveva portato per dividerli.

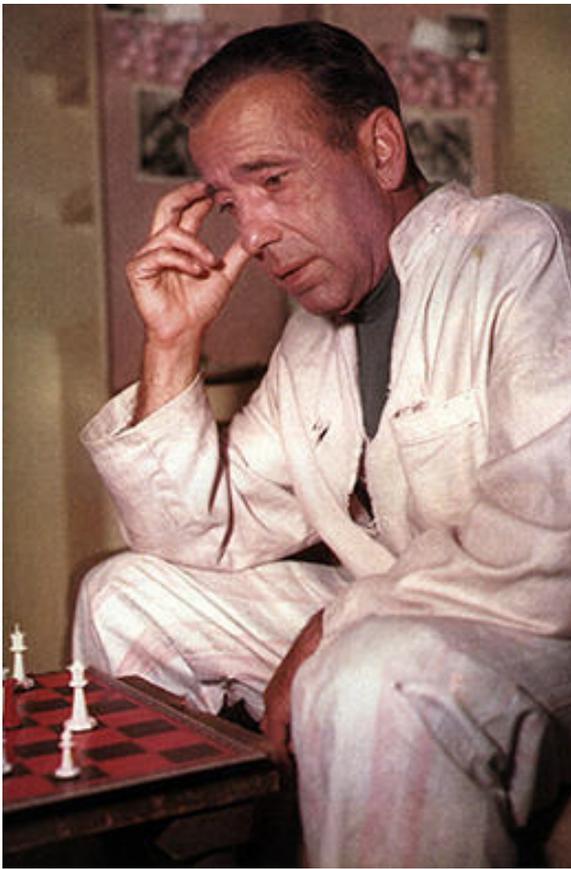
Era presente anche uno stand dove erano esposte

le fotografie delle varie fasi di realizzazione del Parco, alcune pagine di album a ricordo della vita e dell'attività di Marco Barduzzi e dove i presenti hanno potuto lasciare la propria offerta per contribuire ai lavori di abbellimento e di messa in sicurezza dei giochi e dell'area verde. Le donazioni a fine serata hanno toccato la strabiliante cifra di 1.747 €, davvero un risultato inimmaginabile.

Alle 21.00 ha avuto inizio il concerto Gruppo Assieme, che ha riproposto molti dei brani scritti da



Marco Barduzzi e alcune delle sue cover preferite, tra cui gli Stadio e Luca Carboni. Quasi tutti i componenti del gruppo facevano parte originariamente della band che accompagnava Marco nei suoi concerti, a cui si sono aggiunti alcuni amici ed ex allievi della sua scuola di musica. È sempre un'emozione forte ascoltare la loro musica e ricordare insieme tutte le persone che hanno lasciato un segno tangibile nelle nostre vite: don Pino, Marco, Luciano sono stati degnamente onorati in una serata speciale dove alzando gli occhi al cielo qualcuno ha potuto scorgere persino una stella cadente.



S-fatto(r)

serata d'arte varia ed improbabile.

Hai un talento?

Quando canti sotto la doccia riesci a far fare più schiuma allo shampoo?

Pensi di essere un comico?

Balli meglio di Tony Manero?

Sai suonare qualcosa

(compresi clacson e citofono)?

Hai sempre desiderato duettare con tuo cognato, tua suocera, il tuo vicino di casa, il tuo criceto eccetera, eccetera, ecc.....?



Noi vogliamo te

Stiamo organizzando per Ottobre - Novembre 2013 delle serate d'arte aperte a tutti coloro che desiderano esibirsi in: canto, ballo, recitazione, imitazioni, prestidigitazione, e chi più ne ha più ne metta!



*Se hai voglia di partecipare, puoi iscriverti entro **Domenica 8 settembre 2013***

telefonando al numero 338 9718880

Le audizioni si terranno venerdì 20 Settembre 2013

Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi per contribuire alla sistemazione degli impianti luci e audio del Teatro Bogart

Parrocchia Sant'Egidio comitato per la salvaguardia del buonumore e della tagliatella